

**TUTTI A SCUOLA!**  
**Disegni di bambini al tempo di Dada**  
**7 marzo – 30 giugno 2024**  
**Un tuffo nel passato con le opere di bambini  
svizzeri di inizio Novecento**

Il MUSEC inaugura un nuovo appuntamento dedicato alla creatività infantile con l'esposizione **Tutti a scuola!** allestita nello Spazio Maraini di Villa Malpensata. La mostra, curata da Adriana Mazza (MUSEC) e da Igor Nastic, docente e collaboratore esterno del museo, presenta **55 disegni di bambini svizzeri** selezionati nell'immenso archivio della Fondazione Pestalozzianum di Zurigo.

**I disegni sono stati realizzati nei due primi decenni del Novecento.** In quegli stessi anni le Avanguardie misero in discussione i canoni consolidati dell'arte occidentale, aprendosi a forme di creatività prima di allora tenute ai margini: l'arte di culture lontane, le arti arcaiche e popolari e altro ancora. Gli artisti considerarono con occhi nuovi anche l'arte infantile e vollero carpire il segreto dell'immediatezza con cui i bambini percepivano e raffiguravano la realtà, con i loro segni tanto semplici ed essenziali quanto fortemente espressivi. L'interesse per le «nuove fonti» avrebbe trascinato anche l'irriverenza giocosa del **movimento Dada, nato nel 1916 attorno a un gruppo di artisti e intellettuali europei** che, per sfuggire alla guerra, si erano trovati un po' per caso nella neutrale e placida Zurigo.

Nel frattempo, ignari di quanto gli artisti stessero proiettando su di loro, i bambini continuavano a disegnare. Ma non lo facevano più come in passato: fuori dalla ristretta cerchia delle Avanguardie, infatti, il vivo interesse per la creatività infantile dilagava già da qualche tempo anche tra pedagogisti e insegnanti di tutta Europa. Anche la Svizzera fu coinvolta in un generale rinnovamento della pratica del disegno scolastico, segnando così il passaggio da una pedagogia ottocentesca a una scuola che si dirigeva verso la modernità.

I disegni esposti, **realizzati da bambini e ragazzi tra i due e i tredici anni**, restituiscono così uno spaccato del graduale passaggio dalla spontaneità

tipicamente associata al mondo infantile all'interiorizzazione di codici tecnici e formali plasmati dall'educazione scolastica. Con disarmante talento, i piccoli artisti svizzeri hanno esplorato sempre nuove e più complesse forme di creazione grafica, fino a raggiungere in taluni casi una stupefacente padronanza tecnica ed espressiva. Spinti dal desiderio di fare sempre meglio, anche per ottenere l'approvazione degli adulti, i bambini non hanno mai rinunciato a esprimere la propria creatività e la propria individualità. Queste affiorano ad esempio negli scostamenti dalle regole imposte dagli esercizi e soprattutto nelle spensierate libertà compositive, che raccontano un mondo guardato con leggerezza e fiducia: un'attitudine che gli artisti di Dada, nel contesto di un Europa allo sfacelo, rincorrevano con disperata nostalgia.

Tutti i disegni esposti appartengono alla **Fondazione Pestalozzianum di Zurigo** che, assieme all'Alta scuola pedagogica di Zurigo, conserva e valorizza una collezione di oltre 63 mila disegni di bambini e ragazzi, risalenti al periodo fra la fine del Settecento e il Novecento. Una buona parte dei disegni sono disponibili a fini di ricerca attraverso un archivio digitale ([sammlungen.pestalozzianum.ch](http://sammlungen.pestalozzianum.ch)).

*Tutti a scuola!* si avvale anche della collaborazione del **Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona**, che ha prestato alcuni giocattoli della prima metà del Novecento della collezione etnografica dello Stato.

Infine, i piccoli e i grandi visitatori potranno lasciarsi ispirare dalla creatività dei bambini di un secolo fa e lasciare un proprio (di)segno sulla parete a lavagna allestita nell'ultima sala della mostra.

*Tutti a scuola!* è il dodicesimo appuntamento del ciclo **Dèibambini**, un progetto del MUSEC nato nel 2005 come piattaforma d'interazione fra il museo e la scuola. Nei suoi primi dieci anni di vita il progetto ha consentito ai bambini di cimentarsi su temi diversi, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità e della propria visione interiore e di rafforzare la capacità di interpretare il mondo. Dal 2020 il progetto è stato rinnovato e il punto di partenza sono diventate le opere dei bambini del passato. L'idea è di costruire un ponte fra la creatività infantile di ieri e di oggi, attraverso l'esplorazione profonda dei contenuti espressivi che non soltanto interconnettono le culture, ma che sono serviti come straordinaria fonte per il rinnovamento dei linguaggi artistici del Novecento.

In occasione della mostra, il MUSEC propone un programma di **eventi collaterali legati alla pratica yoga per bambini e per adulto-bambino**.

Maggiori dettagli e modalità di partecipazione saranno pubblicati su [www.musec.ch](http://www.musec.ch) e sui canali social Instagram e Facebook.

Per maggior informazioni scrivere a [info@musec.ch](mailto:info@musec.ch)

### Il catalogo

*Tutti a scuola! Disegni di bambini al tempo di Dada*, a cura di Adriana Mazza. Contiene un'introduzione di Massimiliano Vitali e i testi di Adriana Mazza (*Intreccio di sguardi sulla creatività infantile. Tra pedagogia e Avanguardie*); Dario Bianchi (*L'evoluzione del disegno infantile*); Anne Bosche e Wolfgang Sahlfeld (*Il disegno scolastico in Svizzera all'inizio del Novecento*). Fondazione culture e musei, Lugano 2024. Pp. 180. ISBN 979-12-80443-07-6; CHF / € 24.



***(NOT) Small Talks* – Nuovo progetto multimediale del MUSEC**

All'interno del ciclo espositivo *Dèibambini* nasce un nuovo progetto a cura del MUSEC sostenuto da Cultura in Movimento - Aiuto federale per la lingua italiana.

***(NOT) Small Talks*** prevede la realizzazione di sei video nel format *Reels* da caricare sulle piattaforme digitali *Instagram* e *Youtube Shorts* e sulla pagina web del MUSEC.

Ognuno dei sei video, della durata di circa 3 minuti ciascuno, presenta una breve intervista ai collezionisti e ai curatori delle mostre che il MUSEC, a partire dal 2022, ha realizzato e realizzerà all'interno del ciclo «*Dèibambini*». Il progetto si svilupperà secondo il seguente programma:

- *Reel n.1*: video-intervista ad Adriana Mazza e Igor Nastic, curatrici dell'esposizione temporanea *Tutti a Scuola! L'attività della scuola Pestalozzi di Zurigo al tempo di Han Coray*;
- *Reel n.2*: video-intervista a Dadi Wirz, artista e collezionista cui si deve il prestito di disegni per l'esposizione temporanea *L'infanzia del segno. Disegni di bambini della Nuova Guinea della Collezione Wirz*;
- *Reel n.3*: video-intervista a Isabella Lenzo Massei e Anna Castelli, curatrici dell'esposizione temporanea *L'infanzia del segno. Disegni di bambini della Nuova Guinea della Collezione Wirz*;
- *Reel n.4*: video-intervista a Francesco Paolo Campione e Sabrina Camporini, curatori dell'esposizione temporanea *La memoria della modernità. Disegni di bambini giapponesi della Raccolta Levoni*;
- *Reel n.5*: video-intervista a Gloria Levoni, collezionista cui si deve il prestito di disegni per l'esposizione temporanea *La memoria della modernità. Disegni di bambini giapponesi della Raccolta Levoni*;
- *Reel n.6*: video-intervista a Giorgio Bedoni, curatore dell'esposizione temporanea *Ars Canusina. Arte e artigianato dei bambini della colonia-scuola «A. Marro» (1927-1954)*.

La responsabilità del progetto è affidata a Massimiliano Vitali, ricercatore del MUSEC e coordinatore del ciclo espositivo «*Dèibambini*» (tel. 058 866 69 53; email: [massimiliano.vitali@musec.ch](mailto:massimiliano.vitali@musec.ch)).



### **Tutti a scuola!**

**Disegni di bambini al tempo di Dada**

**07.03 – 30.06.2024**

Lugano (Svizzera), MUSEC | Museo delle Culture

Villa Malpensata, Riva Caccia 5/Via Giuseppe Mazzini 5 - entrata dal parco.

### **Con il sostegno di**

Città di Lugano

Repubblica e Cantone Ticino, Fondo Swisslos

Fondazione Ada Ceschin e Rosanna Pilone, Zurigo

Cultura in movimento. Aiuto federale per la lingua italiana

The Gabriele Charitable Foundation, Lugano

### **In collaborazione con**

LAC Lugano Arte e Cultura, nell'ambito di LAC edu

### **Ufficio Stampa**

Alessia Borellini

Tel: +41(0)58 866 69 60/67; e-mail: [press@musec.ch](mailto:press@musec.ch)



museclugano



Musec Museo culture Lugano

### **Orari di apertura del MUSEC**

**lu / me / gio / ve: 11:00 - 18:00**

**sa / do e festivi: 10:00 - 18:00**

**Chiuso il martedì, a eccezione di martedì 2 aprile 2024 (11:00-18:00)**

### **Tariffe**

Adulti (da 16 anni): CHF 15.00

Ridotto (senior; studenti universitari; FAI Swiss): CHF 10.00

Ragazzi (6-15 anni): CHF 5.00

Per riduzioni e speciali promozioni visita il sito [www.musec.ch](http://www.musec.ch)

*Il biglietto d'ingresso, oltre alla visita dell'esposizione Tutti a scuola!, consente l'accesso alle altre esposizioni temporanee allestite al MUSEC.*



### Selezione di immagini per i media

Le immagini fornite possono essere utilizzate solo ed esclusivamente nell'ambito di recensioni o segnalazioni giornalistiche della mostra.

Per tutte le immagini il **copyright obbligatorio è:**

©2024 FCM/MUSEC, Lugano-Stiftung Pestalozzianum, Zürich

01



#### *La mia scuola*

1913-1914

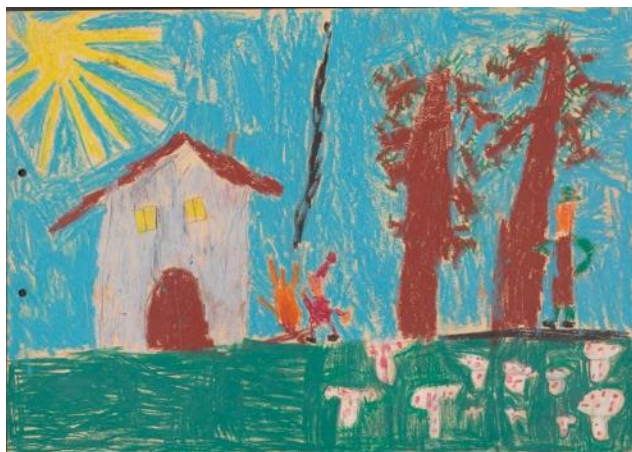
Collage su carta

32,1×22,6 cm

Inv. IJ\_105\_139

Disegno di un bambino o di una bambina di ca. 13 anni, Zurigo (ZH). E assai probabile che l'edificio raffigurato sia la scuola.

02



#### *Tremotino*

Dopo il 1912

Matita e pastello su carta

29,6×41,8 cm

Inv. PKW\_144\_058

Disegno di un bambino di 5 anni, Winterthur (ZH).

Concorso dell'Almanacco Pestalozzi (non selezionato perché l'autore era troppo piccolo). Il titolo si riferisce alla fiaba *Tremotino* (in tedesco, *Rumpelstilzchen*) dei Fratelli Grimm, da cui è tratta la citazione scritta a mano sul retro: «Nessun lo sa, e questo e il sopraffino, ch'io porto il nome di Tremotino!».

03



***Veduta sul Monte Rigi***

1920

Acquarello e matita colorata su cartoncino  
21,3×29,7 cm

Inv. PKW\_019\_200

Disegno di un bambino di 11 anni (Schweizer Landerziehungsheim), Zugo (ZG). Maestro: Hans Troxler. Concorso dell'Almanacco Pestalozzi. Le *Landerziehungsheim* erano degli internati privati situati in campagna, in cui si applicavano i nuovi principi educativi frutto della *Reformpädagogik* di inizio Novecento. Una scritta a mano sul retro specifica: «Veduta a sud sul Monte Rigi dallo Hochwacht, punto panoramico sullo Zugerberg».

04



***Paesaggio autunnale***

1919

Olio su tela  
24,3×28,5 cm

Inv. PKW\_118\_065

Disegno di un bambino o di una bambina di 13 anni, Lucerna (LU). Concorso dell'Almanacco Pestalozzi, primo premio (nella sua categoria). Una scritta a mano sul retro precisa che il disegno è stato ricompensato con un orologio.

05



***Sotto il sole***

1919-1921

Gessetto e matita colorata su carta  
11,2×14,6 cm

Inv. IJJ\_053\_172

Disegno di una bambina di ca. 6 anni (scuola primaria), Signau (BE). Maestra: Anna Elisabeth Liechti-Röthlisberger. La scena si riferisce forse alla fiaba *Occhietto, Dueocchietti, Treocchietti* dei Fratelli Grimm.

06



***Abitazione tradizionale***

1914

Acquarello, matita, gesso e inchiostro di china su cartoncino

31,7×23,4 cm

Inv. PKW\_116\_148

Disegno di un bambino di 12 anni, Berna (BE). Concorso dell'Almanacco Pestalozzi, primo premio (nella sua categoria).

07



***La mamma con la piccola Hedwig***

1903-1913

Matita e matita colorata su carta

47×62,2 cm

Inv. IJJ\_604\_023

Disegno di una bambina di ca. 7 anni (scuola primaria, I classe), Männedorf (ZH). Maestro: Gottlieb Merki.

08



***Giù con le slitte!***

1919-1921

Matita colorata e gessetto su carta

11×14,5 cm

Inv. IJJ\_053\_191

Disegno di una bambina di ca. 7 anni (scuola primaria, I classe), Signau (BE). Maestra: Anna Elisabeth Liechti-Röthlisberger.